

Il corso di ripetizione del rgt fant mont 30

Autor(en): **Tagliabue**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **59 (1987)**

Heft 1

PDF erstellt am: **21.06.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-246829>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Il corso di ripetizione del rgt fant mont 30

Entrata in servizio: lunedì 9 gennaio. Licenziamento: mercoledì 28 gennaio. L'anomalia delle date è stata causata dal fatto che il reggimento fanteria montagna 30 è stata la prima truppa a essere di picchetto nel corso del 1987. Ciò ha significato essere pronti, in ogni momento, a intervenire nel giro di pochissimo tempo in ossequio a disposizioni del Consiglio federale che disponeva, per ogni evenienza, della nostra truppa. Questa prontezza d'impiego non è stata solo teorica: esercizi con gli stati maggiori dei battaglioni e impieghi non preannunciati di intere compagnie hanno costantemente mantenuto il reggimento sul «chi vive», consapevoli tutti del fatto che eventi straordinari necessitano di reazioni chiare, rapide e decise.

Nei primi giorni di gennaio la truppa ha fatto i conti con temperature che hanno non poche volte raggiunto, nelle ore notturne, i venti gradi sotto lo zero. Il freddo intenso si è accompagnato a un periodo di estrema siccità che è poi stato seguito da una salutare nevicata. Ciò ha reso possibile l'istruzione al combattimento invernale secondo concetti per noi abbastanza nuovi. Non più notti e notti nelle



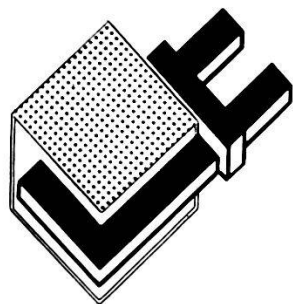
caverne di neve sopra il limite del bosco in situazioni in cui il sopravvivere presenta non indifferenti problemi e in cui il mascheramento può diventare pia illusione, ma spostamenti rapidi, sugli sci, lungo strade di raggruppamento e sentieri riconosciuti nel bosco. Bivacchi perfettamente mascherati hanno ulteriormente incrementato nei militi la coscienza del fatto che solo chi ben si maschera crea le premesse necessarie per il successo di combattimenti rapidi, decisi e aggressivi.

Il «clou» di questa istruzione è stato rappresentato da un esercizio di combattimento contro marcatori che, durante una notte e la seguente giornata, ha impegnato i quattro battaglioni: due in Blenio e due in Leventina.

Assecondando quella che è ormai diventata una tradizione, il capo del DMC, on. Renzo Respini, ha visitato la truppa durante un'intera giornata accompagnato dal nuovo segretario del dipartimento, col Renzo Mombelli. La fotografia che pubblichiamo li ritrae, unitamente al comandante di reggimento, col SMG Francesco Vicari, al colonnello Ettore Monzeglio e ad altri quadri, mentre assistono, nella regione del Nara, a un'esercitazione del servizio valanghe che, fortunatamente, non è mai stata messa veramente alla prova.

Dopo il corso del maggio 1986, caratterizzato da continue piogge, e questo che è stato marcato dal freddo e dalla neve il reggimento si concederà una lunga pausa. Il corso del 1988 si svolgerà infatti a cavallo fra i mesi di settembre e ottobre. Una volta ancora vi saranno «grandi manovre» alle quali i quadri inizieranno però da subito a prepararsi.

Magg Tagliabue



CASARICO SA

Costruzioni metalliche.

Ufficio tecnico di progettazione e consulenza - Ser-
ramenti e facciate continue in alluminio e acciaio.
Facciate ASTRAWALL - Pareti mobili - Carpenteria
metallica - Mobiletti copriconvettori.

6826 RIVA SAN VITALE Tel. 091 46 29 43 - Telex 73484